



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 6

del 24.01.2023

Oggetto: “Prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria”: approvazione progetto.

L’anno 2023, il giorno 24 del mese di gennaio presso la Sala Consiliare del Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Persichini Silvia	Appignano	Assessore delegato
Calvigioni Nelia	Corridonia	Assessore delegato
Cesetti Cecilia	Mogliano	Sindaco
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Damiani Danila	Petriolo	Assessore delegato
Romoli Mauro	Pollenza	Sindaco
Moretti Luana	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti N° 8

Assenti: Comune di Macerata

Funge da Segretario il Coordinatore dell’ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di Vice Presidente, il Sindaco del Comune di Pollenza, Mauro Romoli.

IL COMITATO DEI SINDACI

Analizzata la D.G.R. n° 1344/2022 “Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2021 di cui all’Intesa della Conferenza Unificata n. 128/CU del 22.09.2022. Individuazione delle aree di intervento e dei criteri di riparto”, la quale:

- destina una parte del Fondo Unico per le Politiche Sociali agli Ambiti Territoriali Sociali, sede di capoluogo di Provincia, per interventi a favore di minorenni sottoposti a provvedimenti dall’Autorità Giudiziaria, finalizzati alla prevenzione della recidiva,
- stabilisce gli obiettivi e le finalità dei progetti di cui al precedente capoverso, oltre a prevedere la necessità di concordare gli interventi progettati con l’Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM);

Preso atto del Decreto n. 135 del 29 novembre 2022 “Attuazione DGR 1344/2022 – Ripartizione, impegno e liquidazione delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali per interventi a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria”;

Analizzato l'allegato progetto elaborato dall’Ufficio di ATS n. 15, in qualità di Ambito capofila, in prosecuzione con le attività realizzate con la precedente annualità e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare il progetto in oggetto per l'annualità 2023, denominato "Prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria", così come elaborato dall'Ufficio di Ambito e allegato alla presente Deliberazione.
2. Demandare l'Ufficio ATS 15 alla trasmissione alla Regione Marche nei modi e tempi dalla medesima stabiliti e alla gestione del progetto in oggetto come previsto dalla D.G.R. n° 1344/2022.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Vice Presidente
(Mauro Romoli)



SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PIANO DI ATS

L.R. 28/08: “Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, ed a favore degli ex detenuti”

DGR di riferimento: 1344/2022

Decreti di assegnazione: 135/2022

ATS n° 14, 15, 16, 17 e 18

Ente Capofila: ATS n. 15 – Comune di Macerata

Indirizzo: Galleria Scipione n. 6

E-mail: ambitosociale@comune.macerata.it

Telefono: 0733 256305

Coordinatore di ATS: Dott.ssa Carla Scarponi Email: carla.scarponi@comune.macerata.it

Modalità di utilizzo del fondo ripartito:

Incremento delle quote per i progetti già approvati dalla Regione e finanziati

Assegnazione per progetti approvati dall’ATS ma non finanziati per carenza di risorse

X Assegnazione per nuovi progetti

Altro (specificare) _____

SCHEMA PROGETTO

Titolo del progetto: PREVENZIONE DELLA RECIDIVA A FAVORE DI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Ente proponente: Ambito Territoriale Sociale n. 15

Responsabile del progetto: A.S. Federica Meschini (ATS n. 15 in qualità di Ambito capoluogo di Provincia)

Altri enti pubblici e privati coinvolti:

1. Ambiti Territoriali Sociali n. 14, 16, 17 e 18
2. Ufficio di Servizio Sociali per Minorenni (USSM)
3. Associazioni del privato sociale che hanno nel proprio statuto finalità di prevenzione della recidiva dei minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria
4. Famiglie

Bisogni rilevati:

La devianza va considerata come un fenomeno complesso, nel quale interagiscono condizioni personali, familiari e sociali. La famiglia occupa una posizione particolarmente importante e, spesso, i minori che manifestano comportamenti devianti evidenziano carenze a livello educativo-relazionale: non sono stati forniti gli strumenti opportuni e necessari a mettere in atto comportamenti adeguati, rispondenti a principi di legalità e socialmente condivisi. Saranno necessari interventi di prevenzione e azioni di supporto per ridurre i rischi di recidiva del reato, coinvolgendo ambiente familiare e sociale. Il presente progetto riguarda la prosecuzione e il rafforzamento degli interventi avviati con le precedenti progettualità e che hanno coinvolto, nell’anno 2022, circa 33 famiglie residenti nella Provincia di Macerata.



Tipo d'intervento (è possibile barrare fino a 2 item):

- Socioculturale
- Artistico culturale
- SBCR
- Teatro in carcere
- La parola ai detenuti
- Scolpire il movimento
- Istruzione e/o formazione
- Inclusione socio-abitativa
- Pet Terapy
- S.I.O.
- Ludico-Sportivo
- Riduzione recidiva (UEPE)
- Altro (specificare) Prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

Target:

- Adulti
- Minorenni
- operatori del sistema penitenziario

Obiettivi:

1. Diminuzione dei rischi di recidiva mediante interventi a favore di minori sottoposti a procedimento penale;
2. Implementazione delle capacità di autodeterminazione del minore nella costruzione di un adeguato progetto operativo e di vita;
3. Promozione di azioni di sostegno allo sviluppo e al benessere dell'adolescente;
4. Implementazione di interventi di educazione alla legalità e a comportamenti socialmente condivisi e adeguati;
5. Potenziamento delle azioni in favore del contesto familiare e sociale;
6. Promozione di interventi di supporto alla genitorialità e alle sue funzioni
7. Condivisione di strumenti che permettano di cogliere i segnali di disagio in maniera tempestiva ed efficace;
8. Promozione di interventi e iniziative che valorizzino le capacità creative del minore;
9. Potenziamento del senso di autostima e autoefficacia del minore

Modalità di realizzazione:

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- 1° Azione: attività di sostegno immediato ai minori, realizzata da Assistenti Sociali con apposita formazione. Tale azione prevede una stretta collaborazione con l'USSM e il Servizi Sociali Comunali per l'individuazione di casi che necessitano un'immediata presa in carico e iniziative di sostegno. Questo avverrà mediante colloqui strutturali con il minore, la sua famiglia e i vari attori coinvolti e un imprescindibile lavoro di rete con i servizi territoriali al fine di attivare reti formali e informali. Sono previste, inoltre, azioni e incontri mirati ad aggiornare il caso specifico (prima delle fasi processuali) e eventuali visite domiciliari per verificare il contesto ambientale e di vita del minore. Infine, è prevista l'attivazione di équipe intra/interistituzionali.
- 2° azione: realizzazione di gruppi di sostegno alla legalità, organizzati e gestiti da psicologi e psicoterapeuti specializzati al fine di aiutare i minori a prendere consapevolezza dei comportamenti illeciti messi in atto e costruire un percorso condiviso basato sul rispetto, sulle regole e sulla definizione di un progetto di vita volto alla propria realizzazione personale. È prevista la realizzazione di gruppi specifici rivolti ai genitori, focalizzati su tematiche riguardanti la genitorialità.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

3°azione: laboratorio di scrittura creativa finalizzata all'educazione alla legalità. Questa attività, rivolta esclusivamente ai minori, prevede diversi appuntamenti: la presentazione delle attività e del percorso da svolgere, incontri specifici con scrittori, lettura e scrittura di poesie e brani di narrativa. Il laboratorio, inoltre, fornirà aiuto e supporto alla verbalizzazione, all'ascolto del proprio vissuto e alla trasformazione in scrittura di sentimenti ed emozioni. L'obiettivo è quello di rafforzare la cultura della legalità e di fornire al minore gli strumenti necessari per raccontare la propria esperienza e trasformarla positivamente.

Il servizio verrà svolto principalmente presso L'USSM e, tenuto conto delle concrete necessità ed esigenze, anche nel territorio degli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti dal progetto.

Le attività sopra descritte potranno subire delle modifiche in fase di realizzazione, a seconda delle necessità rilevate in corso d'opera.

Tempi di realizzazione e cronoprogramma:

Data inizio 01/12/2022

Data fine 20/11/2023

	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1° azione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2° azione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3° azione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

I tempi di realizzazione delle attività potranno subire delle modifiche, a seconda delle necessità rilevate in corso d'opera.

Assegnazione regionale: € 22.293,62

Piano economico:

TIPO DI COSTO	COSTO
Personale	€ 22.293,62
Beni e servizi	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00
TOTALE	€ 22.293,62

Indicatori per la valutazione dei risultati:

INDICATORI
1. Diminuzione lista d'attesa presso USSM (regionale) e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni delle Marche
2. Diminuzione recidive da parte di minori sottoposti a procedimenti penali
3. Aumento numero di minori avviati ad attività di educazione e diffusione di una cultura della legalità